Data:
mercoledì 12.11.2014

LA NAZIONE
MASSA

Estratto da Pagina:
6

INCUBO ALLUVIONE

I GOMMONI NELLA ZONA ROSSA
I GOMMONI IMPEGNATI NELLA NOTTE IN VIA ARGINE DESTRO LA ZONA CRITICA DOVE SI SONO REGISTRATI GRAVI DANNI

LA PIENA DEL 5 NOVEMBRE
LO SQUARCIO PROVOCATO DALLA PIENA DI MERCOLEDI' 5 NOVEMBRE CHE HA DEVASTATO VENTI SEGHERIE

LA GUARDIA COSTIERA
GLI UOMINI DELLA CAPITANERIA SALVANO ALCUNE PERSONE RIMASTE INTRAPPOLATE NELLE LORO CASE PIENE DI FANGO

# E' il 2012, crollano gli argini di Parmignola e Carrione: dieci denunciati

*Accusati di disastro colposo un funzionario della Provincia e uno del Comune*

*La perizia al vaglio del pm*

di GUIDO BACCICALUPI

– CARRARA –

**DIECI** denunciati con l'accusa di disastro colposo per i due crolli del Parmignola e del Carrione all'altezza del ponte sull'Aurelia avvenuti a distanza ravvicinata, il primo l'11 novembre 2012 e l'altro il 27 novembre 2012.

Ci sono anche due funzionari pubblici, uno della Provincia e l'altro del Comune. La procura ha emesso solo due avvisi di garanzia per quanto riguarda il crollo dell'argine del Carrione nei pressi dell'ex concessionaria Catelani mentre per la devastazione di Battilana e del viale Galilei causato dallo sbriciolamento del Muraglione lungo il Parmignola per ora la fase delle indagini è ancora coperta dal segreto istruttorio. Il Muraglione crollò dopo 68 anni sotto la furia del torrente straripato per il maltempo e allagò le campagne Battilana, case, un agriturismo ed una ex fattoria.

Il «Muraglione anticarro», fortificazione della Linea Gotica costruita nel 1944, durante la Seconda Guerra Mondiale dall'Organizzazione Todt dell'esercito tedesco per bloccare l'avanzata americana verso nord, si era sbriciolato verso le 3.30 per un fronte di oltre 50 metri e una spaventosa ondata di fango e detriti invase le campagne circostanti dove furono evacuate una quarantina di persone. Il "Muraglione" in cemento armato, lungo 1,2 km, fungeva anche da argine sinistro del torrente Parmignola. Improvviso, invece, fu il crollo dell'argine del Carrione due settimane dopo l'ialluvione che devastò anche Massa e lo Spezzino: circa quaranta metri di argine sinistro del Carrione, finirono nell'area della ditta Rossi Le Auto, dove l'acqua uscì dal letto del fiume invadendo l'officina con il fango poco oltre il ponte ristrutturato dall'Anas sull'Aurelia a Nazzano dove erano in corso lavori. Cedimento si registrano anche sull'argine destro. Abbattuti anche cavi di una linea Enel piombati nel torrente. Il disastro sarebbe stato causato sempre dal materiale scadente utilizzato per la ricostruzione dell'argine. Anche allora si piegarono le barre di acciaio che incollavano il muro nuovo a quello piccolo. Di diametro troppo piccolo non avevano retto e secondo quanto scritto dai vigili del fuoco il problema si sarebbe potuto ripetere a valle qualora le tecniche di costruzione fossero state le solite. E, purtroppo, anche il muro che si è sgretolato in via Argine destro, era della solita pasta: non è servito a nulla l'allarme lanciato dal Comando provinciale dei vigili del fuoco che avevano fatto una radiografia perfetta. Così ora occorreranno interventi di ripristino lungo tutto il corso del Carrione perché si teme che gli argini siano fragili ovunque. Alle prime luci dell'alba del 27 novembre 2012 la forza dell'acqua sfondò l'argine sinistro he proteggeva la concessionaria di auto ex-Catelanie Auto. Il fango invase il seminterratto dell'azienda Rossi danneggiando diversi veicoli parcheggiati e l'area dell'officina. L'argine, secondo quanto emerse da una conferenza stampa del sindaco Angelo Zubbani, era da considerarsi provvisorio, in quanto il tratto di argine del Carrione tra il ponte dell'Aurelia e il ponte della Ferrovia non era stato ancora messo in sicurezza. «La Provincia inizierà i lavori sull'argine destro, mentre sull'argine sinistro, ora in corso di tamponamento, i lavori sono provvisori, in attesa di quelli di consolidamento definitivo in accordo con le Ferrovie», spiegò Zubbani. Per un giorno, prima della tamponatura definitiva, il fiume di fango e acqua usscito dal letto del Carrione proseguì la sua devastante corsa attraversando campi ed sommergendo alcune segherie di marmo.

**IL MURAGLIONE**
**Dopo 68 anni si ruppe la fortificazione tedesca che fungeva da sponda**

**A NAZZANO**
**Uno squarcio sull'argine sinistro devastò aziende del marmo e concessionarie**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
mercoledì 12.11.2014

LA NAZIONE
MASSA

Estratto da Pagina:
6

## LE TAPPE

### 11 novembre

All'alba si sgretolò improvvisamente il muro di arginatura del Carrione all'altezza del ponte sulla statale Aurelia a Nazzano

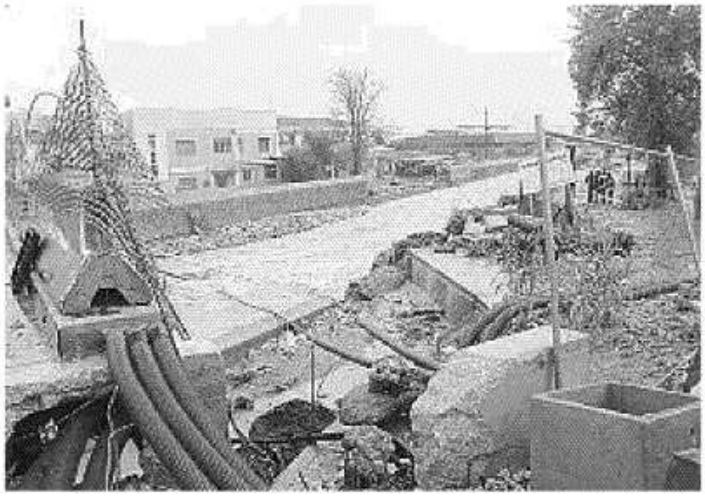
### 27 novembre

Nella notte crollò un pezzo di Muraglione che aveva resistito anche alla guerra: sommersa Battilana e le fattorie

### Le cause

Per il crollo a Nazzano si sospetta l'uso di materiale scadente come è poi avvenuto anche per via Argine destro

**DEVASTAZIONE** A sinistra il crollo dell'argine sinistro a Nazzano e sopra il Muraglione che si era abbattuto lungo il Parmignola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.